

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Con Wall Street chiusa per la festività del Presidents' Day, i listini europei hanno avviato la nuova settimana con ulteriori perdite. Il contesto generale resta fortemente condizionato dalle tensioni tra Russia e Occidente riguardo alla questione ucraina, con il freno posto dal Presidente russo a un eventuale incontro con l'omologo statunitense che ha ulteriormente alimentato le preoccupazioni sul mercato e innescato nuove vendite. Il rischio per l'azionario, tra l'altro, è legato al possibile impatto sui risultati di bilancio futuri derivanti da nuovi rialzi nei prezzi del petrolio e del gas come diretta conseguenza di un conflitto bellico. Al momento, gli investitori preferiscono dirottare la liquidità a disposizione verso asset difensivi o detenerla, a titolo cautelativo, nei propri portafogli per poi indirizzarla nuovamente sull'azionario a prezzi più contenuti. Nella seduta odierna dovrebbe proseguire il clima di avversione al rischio sui listini, soprattutto dopo che il presidente Putin ha ordinato lo schieramento di forze russe in due regioni separatiste nell'Ucraina orientale, proclamandole come entità indipendenti. Le Piazze asiatiche hanno subito reagito negativamente con chiusure in ribasso.

Notizie societarie

SAIPEM: al lavoro sul nuovo piano strategico	2
SNAM: verso la quotazione della partecipata De Nora	2
HSBC: risultati trimestrali contrastanti	2
REPSOL: possibile cessione di una quota di minoranza nel business delle rinnovabili	2
SHELL: atteso un aumento della produzione di gas naturale liquefatto in Nigeria e Trinidad e Tobago	3
APPLE: clonato "AirTag" per dimostrare che le funzionalità di protezione possono essere aggirate	3
CHEVRON: ipotesi di cessione di pozzi esplorativi in Guinea Equatoriale	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	26.050	-1,72	-4,74
FTSE 100	7.484	-0,39	1,35
Xetra DAX	14.731	-2,07	-7,26
CAC 40	6.788	-2,04	-5,10
Ibex 35	8.489	-1,18	-2,58
Dow Jones	-	-	-6,22
Nasdaq	-	-	-13,40
Nikkei 225	26.450	-1,71	-8,13

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

22 febbraio 2022 - 10:30 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

22 febbraio 2022 - 10:35 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

A2A, HSBC Holdings, Home Depot

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

SAIPEM: al lavoro sul nuovo piano strategico

Domani si terrà un CdA per approvare il bilancio preconsuntivo 2021 e le linee guida della revisione del piano strategico 2022-25 che saranno comunicate al mercato a metà marzo.

SNAM: verso la quotazione della partecipata De Nora

Il CdA del gruppo De Nora ha approvato l'avvio dell'iter di quotazione delle azioni ordinarie sul listino italiano e la richiesta a Consob di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo. Il valore dell'azienda, controllata dalla famiglia De Nora con il 64% delle azioni e con Snam socio di minoranza con il 36% circa, dovrebbe aggirarsi intorno ai 5 miliardi di euro secondo quanto riportano fonti di stampa (Il Sole 24 Ore, Reuters). La società è attiva nell'elettrochimica e nelle tecnologie sostenibili, oltre a vantare un portafoglio di prodotti e sistemi per ottimizzare l'efficienza energetica di processi industriali e di soluzioni per il trattamento delle acque. C'è inoltre la nascente industria dell'idrogeno verde, una attività ancora tutta da sviluppare.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nexi	12,42	1,02	2,88	2,81
Diasorin	117,45	0,13	0,14	0,18
Atlantia	16,53	-0,06	0,97	1,24
Exor	68,96	-4,51	0,28	0,25
Cnh Industrial	13,37	-3,75	3,34	4,27
Saipem	1,08	-3,18	19,90	28,20

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

HSBC: risultati trimestrali contrastanti

Il Gruppo finanziario britannico ha chiuso il 4° trimestre con un utile ante imposte al di sotto delle attese: il dato è cresciuto su base annua del 92% a 2,66 mld di dollari disattendendo, però, quanto stimato dal consenso pari a 2,99 mld. I ricavi complessivi sono aumentati del 2% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio a 12,09 mld di dollari, attestandosi di poco al di sopra delle stime di mercato pari a 12,08 mld. Il contributo derivante dai ricavi da interessi è stato pari a 6,78 mld di dollari (+3% a/a) contro 6,60 mld indicati dagli analisti, mentre gli accantonamenti per rischi su crediti sono stati pari a 450 mln di dollari, in calo rispetto agli 1,17 mld di dollari registrati nello stesso periodo del precedente esercizio, deludendo il consenso. In termini di singole aree operative, il contributo maggiore ai ricavi è arrivato dalle attività di Commercial Banking, che ha generato ricavi pari a 3,38 mld di dollari, in miglioramento del 7,7% su base annua, e al di sopra dei 3,34 mld stimati dagli analisti. Il dato relativo al segmento Wealth & personal Banking si è attestato a 5,29 mld di dollari (-0,5% a/a) contro 5,49 mld indicati dal consenso, a cui si sono aggiunti i ricavi delle attività di Global Banking & Markets pari a 3,52 mld di dollari (+0,3% a/a), che sono risultati migliori delle stime di mercato (3,44 mld). HSBC ha proposto l'aumento del piano di riacquisto di azioni proprie fino a 1 mld di dollari, oltre alla distribuzione di un dividendo per azione pari a 0,18 dollari.

REPSOL: possibile cessione di una quota di minoranza nel business delle rinnovabili

Repsol starebbe cercando un investitore di minoranza per le proprie attività nel segmento delle rinnovabili, secondo quanto citato dal quotidiano Cinco Dias: il gruppo petrolifero spagnolo avrebbe intenzione di cedere fino al 25% del capitale della controllata, attiva nelle attività green, con l'obiettivo di proseguire nel piano di contenimento della posizione debitoria complessiva e

ridurre, così, la leva finanziaria. Secondo stime di mercato, l'intero business delle rinnovabili sarebbe valutato intorno a 4 mld di euro.

SHELL: atteso un aumento della produzione di gas naturale liquefatto in Nigeria e Trinidad e Tobago

Il responsabile della divisione "Gas, Rinnovabili e Soluzioni Energetiche" di Shell ha dichiarato di attendersi un aumento della produzione di gas naturale liquefatto in Nigeria e Trinidad e Tobago nel corso dell'attuale esercizio e in particolare nella seconda parte dell'anno. Il manager ha dichiarato che la Nigeria può contare su abbondanti risorse di gas ma che la loro commercializzazione sul mercato resta difficoltosa a causa dei minori investimenti effettuati negli ultimi anni come conseguenza della pandemia, con Shell che sta accelerando le risorse per risolvere tali problematiche. Nel frattempo, il Gruppo ha anche dichiarato di aver compiuto importanti progressi nei colloqui con il Governo della Tanzania per la realizzazione di nuovi progetti di gas naturale liquefatto nel Paese africano, caratterizzato da enormi risorse energetiche.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unilever	46,15	-0,28	2,34	3,84
Orange	10,95	-0,60	8,92	9,60
Crh	42,94	-0,79	1,64	1,92
L'Oréal	346,45	-3,96	0,40	0,46
Schneider Electric	139,48	-3,70	1,09	1,07
Asml Holding	550,80	-3,44	0,69	0,90

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

APPLE: clonato "AirTag" per dimostrare che le funzionalità di protezione possono essere aggirate

Un ricercatore di "Positive Security" Fabian Braunlein ha clonato "AirTag" (strumento atto a scoraggiare tracciamenti indesiderati) di Apple per dimostrare alla società che le funzionalità di protezione possono essere aggirate. In tal modo è emerso che è possibile tracciare un utente iPhone per oltre cinque giorni senza attivare alcuna notifica, aggirando alcuni elementi che, secondo Apple, vengono utilizzati per identificare un AirTag. Il ricercatore ha avanzato dubbi anche sulla privacy di tali strumenti.

CHEVRON: ipotesi di cessione di pozzi esplorativi in Guinea Equatoriale

Secondo fonti di stampa (Reuters), Chevron starebbe valutando la possibilità di cedere la partecipazione in tre campi esplorativi petroliferi nella Guinea Equatoriale. Il gruppo petrolifero statunitense avrebbe dato mandato a investitori istituzionali per individuare eventuali compratori, nell'ambito di un'operazione che potrebbe essere valutata intorno a 1 mld di dollari.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi